



Martedì 19/10/2021

Dipendente senza green pass: cosa deve fare il datore di lavoro

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

In una delle risposte relative alle modalità di verifica e controllo del Green Pass nei luoghi di lavoro, aggiornate al 14 ottobre, il Governo ricorda che il lavoratore, pubblico o privato, è considerato assente ingiustificato, senza diritto allo stipendio, fino alla presentazione del green pass. Nel caso di aziende con meno di 15 dipendenti, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata, il datore di lavoro può sospendere il lavoratore per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione, comunque per un periodo non superiore a dieci giorni, rinnovabili per una sola volta.

Il datore di lavoro inoltre, in caso il lavoratore acceda al luogo di lavoro senza il green pass, deve effettuare una segnalazione alla Prefettura ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa, che va da 600 a 1.500 euro. Vengono poi applicate anche le sanzioni disciplinari eventualmente previste dai contratti collettivi di settore.

Oltre alla retribuzione, ricorda infine il Governo, al lavoratore senza green pass qualsiasi altra componente della retribuzione, anche di natura previdenziale, avente carattere fisso e continuativo, accessorio o indennitario, previsto per la giornata di lavoro non prestata. I giorni di assenza ingiustificata non concorrono alla maturazione delle ferie e comportano la perdita della relativa anzianità di servizio.

<https://www.governo.it>